

## RESOCONTO SOMMARIO

PRESIDENZA DEL VICEPRESIDENTE  
CARLO GIOVANARDI

**La seduta comincia alle 9,30.**

*La Camera approva il processo verbale della seduta di ieri.*

**Discussione del disegno di legge S. 4792, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge n. 240 del 2000: Avvio anno scolastico 2000-2001 (approvato dal Senato) (7346).**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

MARIA CHIARA ACCIARINI, *Relatore*, illustra il contenuto del provvedimento d'urgenza, nel quale il Senato ha opportunamente introdotto norme disciplinanti le procedure di assunzione del personale scolastico. Rileva che il decreto-legge consente di dare attuazione all'autonomia scolastica, fornendo nel contempo risposte al problema del reclutamento del corpo docente.

SILVIA BARBIERI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

GRAZIA SESTINI, pur concordando sulla necessità di garantire il regolare avvio dell'anno scolastico 2000-2001, manifesta contrarietà ad un decreto-legge che assume le caratteristiche di provvedimento *omnibus*, essendovi state inserite norme estranee alle finalità che si afferma di voler perseguire; evidenzia, in particolare, il carattere discriminatorio e la

dubbia legittimità delle norme di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 1, manifestando altresì preoccupazione per le disposizioni di carattere finanziario, in riferimento alle quali auspica che il regolamento contabile per l'autonomia scolastica, in via di emanazione, introduca criteri più chiari per l'utilizzazione dei fondi.

GENNARO MALGIERI espone le ragioni di ordine politico e tecnico della contrarietà ad un provvedimento d'urgenza *omnibus*, emanato tardivamente e « blindato » dalla maggioranza; preannunzia quindi che il gruppo di Alleanza nazionale ripresenterà in aula le proposte emendative già respinte in Commissione, volte a sanare le « incongruenze » contenute nel testo, che si palesano come vere e proprie ingiustizie nei confronti di alcune categorie di docenti.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

MARIA CHIARA ACCIARINI, *Relatore*, nel ringraziare i deputati intervenuti per il contributo offerto al dibattito, giudica infondati i rilievi formulati in ordine al carattere eterogeneo del decreto-legge, che presenta i requisiti costituzionali di straordinaria necessità ed urgenza, atteso che anche le norme in materia concorsuale, oltre a recepire legittime aspettative del personale, si inseriscono nella finalità di garantire il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2000-2001.

SILVIA BARBIERI, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*, nel condividere le osservazioni del relatore, ribadisce le ragioni di necessità ed urgenza che hanno indotto il Governo all'adozione

di un decreto-legge — che non può definirsi *omnibus* — salvaguardando i diritti del personale docente e garantendo nel contempo la continuità didattica nelle scuole. Rilevato, altresì, che l'Esecutivo e la maggioranza non hanno inteso «blindare» pregiudizialmente il testo, manifesta la disponibilità a tenere conto in altra sede dei rilievi formulati nel corso del dibattito.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Discussione del disegno di legge S. 4791, di conversione del decreto-legge n. 239 del 2000: Forze di polizia albanesi (approvato dal Senato) (7342)**

PRESIDENTE dichiara aperta la discussione sulle linee generali.

ADRIA BARTOLICH, *Relatore*, rinvia alla relazione svolta in Commissione.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, avverte che il Governo si riserva di intervenire in replica.

FABIO CALZAVARA stigmatizza la scarsa trasparenza e l'assenza di serenità che ha contraddistinto la gestione degli aiuti italiani all'Albania, ai quali peraltro non ha fatto seguito un miglioramento nell'attività di contrasto della criminalità organizzata e del traffico di droga; nel manifestare, quindi, contrarietà al provvedimento, ritiene che il Governo dovrebbe fornire ulteriori chiarimenti e riferire al Parlamento, entro la fine dell'anno, sui risultati conseguiti attraverso la politica di aiuti all'Albania.

GUALBERTO NICCOLINI, rilevata la necessità di fare chiarezza sui rapporti pregressi ed in corso con le autorità albanesi, preannuncia che i deputati dell'opposizione potrebbero non ostacolare la conversione in legge del provvedimento d'urgenza in esame, qualora il Governo assuma l'impegno di fornire più precisi

elementi di valutazione e di rendere periodicamente al Parlamento una puntuale informativa sull'attività di sostegno e cooperazione svolta nei confronti dell'Albania.

PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione sulle linee generali.

ADRIA BARTOLICH, *Relatore*, sottolinea la portata limitata del provvedimento d'urgenza, del quale auspica la sollecita conversione in legge, conviene sulla necessità che il Governo dia conto dei risultati finora conseguiti attraverso la politica di aiuti all'Albania, che trae origine non solo da ragioni di solidarietà, ma anche dalla necessità di evitare un massiccio afflusso di profughi nel nostro Paese.

MASSIMO BRUTTI, *Sottosegretario di Stato per l'interno*, rilevato che sui risultati sinora conseguiti grazie all'attività di assistenza alle forze di polizia albanesi il Governo si riserva di fornire dati nel prosieguo del dibattito, dichiara di condividere la richiesta formulata dal deputato Niccolini di prevedere una sorta di rendicontazione periodica sull'attività di cooperazione e sostegno, pur ribadendo l'esigenza di convertire sollecitamente il decreto-legge n. 239 del 2000.

PRESIDENTE rinvia il seguito del dibattito ad altra seduta.

**Annunzio di petizioni.**

PRESIDENTE dà lettura del sunto delle petizioni pervenute alla Presidenza (*vedi resoconto stenografico pag. 19*).

**Ordine del giorno della prossima seduta.**

PRESIDENTE comunica l'ordine del giorno della prossima seduta:

Lunedì 16 ottobre 2000, alle 15,30:

(*Vedi resoconto stenografico pag. 20*).

**La seduta termina alle 11.10.**